



TRIBUNALE DI MESSINA

Ufficio del dirigente amministrativo

D.S. n. 12/2023

Messina, 28/02/2023

OGGETTO: indicazioni in materia di pagamento del contributo unificato, dei diritti di anticipazione forfettaria e dei diritti di copia e di certificato.

Trasmetto le seguenti indicazioni relative all'oggetto.

MODALITA' DI PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO UNIFICATO NEI PROCEDIMENTI CIVILI

La nuova formulazione dell'art.192 del D.P.R.115/2002 (Testo unico delle spese di giustizia) prevede che il pagamento del contributo unificato nei procedimenti civili sia corrisposto attraverso la piattaforma tecnologica di cui all'art.5, comma 2, del codice dell'amministrazione digitale (d.lgs. n.82/2005).

La norma, in vigore dal 1° gennaio 2023, in continuità con quanto già previsto dalla normativa emergenziale, si applica ai procedimenti civili di competenza del giudice ordinario e, secondo le indicazioni ministeriali fornite con la nota allegata, riguarda anche i procedimenti iscritti presso gli Uffici del giudice di pace.

La nuova disciplina prevede espressamente che il pagamento del contributo unificato effettuato con modalità diverse da quelle telematiche non libera la parte dal pagamento dello stesso, che verrà, pertanto, richiesto dalla cancelleria; l'eventuale istanza di rimborso della somma pagata con modalità non conformi deve essere proposta, a pena di decadenza, entro 30 giorni dal predetto pagamento (la procedura è quella prevista dall'art.4 del decreto MEF del 09/10/2006).

MODALITA' DI PAGAMENTO DELLE ANTICIPAZIONI FORFETTARIE DI CUI ALL'ART.30 DEL D.P.R. 115/2002 NEI PROCEDIMENTI CIVILI

Ai sensi dell'art.197 del D.P.R. 115/2002 anche il versamento delle anticipazioni forfettarie di cui all'art.30 del D.P.R.115/2002, per i procedimenti iscritti dopo il 28 febbraio, deve essere effettuato attraverso la piattaforma tecnologica di cui all'art.5, comma 2 del codice dell'amministrazione digitale (d.lgs n.82/2005).

Ai procedimenti pendenti alla data del 28 febbraio 2023 si applicano le disposizioni anteriormente vigenti e, segnatamente, l'art.221, comma 3, secondo periodo, del D.L. n.34/2020, convertito, con modifiche, dalla L.77/2020 che, aveva previsto, nell'ambito delle misure emergenziali, l'obbligatorietà del pagamento telematico in relazione ai procedimenti per i quali era stato parimenti introdotto l'obbligo del deposito telematico.

MODALITA' DI PAGAMENTO DEI DIRITTI DI COPIA DI CERTIFICATO E DI NOTIFICA A RICHIESTA D'UFFICIO

PROCEDIMENTI CIVILI

Ai sensi dell'art.196 del D.P.R.115/2002 (testo unico delle spese di giustizia), riformulato dall'art.13, comma 1, lett.f) del d.lgs.n.149/2022, il diritto di copia, il diritto di certificato ed il diritto per le notificazioni a richiesta d'ufficio devono essere pagati esclusivamente attraverso la piattaforma tecnologica di cui all'art.5, comma 2 del codice dell'amministrazione digitale (d.lgs n.82/2005).

L'art.35, comma 1 del d.l.149/2022, così come modificato dalla L.197/2022, ha previsto che la predetta modifica normativa operi esclusivamente per i procedimenti civili iscritti dopo il 28 febbraio.

PROCEDIMENTI PENALI

In relazione ai procedimenti penali mantengono efficacia le indicazioni contenute nella circolare ministeriale prot.DOG 13550.U del 20.04.2020 secondo cui, nei procedimenti penali *“in attuazione all'art.5 del Codice dell'Amministrazione Digitale il Ministero della Giustizia permette, tra gli altri servizi, il pagamento telematico dei diritti di copia”*. Il pagamento telematico dei diritti di copia e di certificato, pertanto, è ancora consentito, pur non avendo carattere di obbligatorietà, anche nel processo penale.

Ricordo che il pagamento attraverso la piattaforma tecnologica PAGOPA consente agli utenti, compresi coloro che non hanno eseguito la procedura di 'login' (tramite SPID o smart card) all'area riservata, di versare l'importo dovuto (direttamente *on line* oppure stampando l'avviso di pagamento generato dopo l'accesso al portale PST ed utilizzando uno dei canali messi a disposizione da un prestatore di servizio di pagamento PST aderente: sportello fisico anche con contante, ATM, applicazioni home-banking, app IO) secondo le indicazioni contenute nella pagina dei servizi PST, al *link* <https://pst.giustizia.it/PST> seguendo il percorso HOME→SERVIZI→PAGAMENTI ON LINE TRAMITE PAGO PA-UTENTI NON REGISTRATI→ACCEDI.

Si comunichi a tutto il personale e, per opportuna conoscenza, al Presidente del Tribunale ed a tutti i magistrati.

Si trasmetta agli Ordini degli avvocati del distretto.

Il dirigente amministrativo
Barbara TRIMARCHI